

SEGRETERIA REGIONALE UMBRIA

Foligno, lì 14 gennaio 2011

Prot. N. 27/2011

- Ill.mo Prefetto di Perugia  
Ill.mo Prefetto di Terni  
Commissione di Garanzia L.146/90  
Osservatorio Nazionale sui conflitti nei trasporti
- p.c. Amministratore Unico Umbria TPL e Mobilità Spa  
Dott. Christian Cavazzoni
- p.c. Presidente Umbria TPL e Mobilità Spa  
Dott. Giovanni Moriconi
- p.c. Presidente Regione Umbria  
Dott.ssa Katuscia Marini
- p.c. Regione Umbria  
Assessore trasporti e mobilità  
Dott. Silvano Rometti
- p.c. FAST-FerroVie  
Segreteria Nazionale

LORO SEDI

Oggetto: Attivazione della seconda fase delle procedure di raffreddamento attinenti lo sciopero di tutto il personale di condotta e scorta dipendente dalla Società Umbria TPL e Mobilità Spa.

Con la presente, la Segreteria Regionale FAST FerroVie/Confsal Umbria, in relazione alla mancata convocazione da parte della Dirigenza della Società Umbria TPL e Mobilità SpA per l'espletamento della prima fase delle procedure di raffreddamento e conciliazione richiesta con nota Prot. N. 324/2010 del 17/12/2010, chiede uno specifico incontro alle spettabili autorità in indirizzo, per l'attivazione della seconda fase di procedure di raffreddamento, così come previsto dall'art. 2 comma (d) della Deliberazione 02/13 della Commissione di Garanzia L.146/90 del 31/02/2002 di regolamentazione provvisoria delle prestazioni indispensabili del settore del trasporto pubblico locale, significando che in assenza di riscontri oggettivi sulle problematiche di seguito elencate e già sottoposte inutilmente all'attenzione della Società Umbria TPL e Mobilità SpA dichiarerà una prima azione di sciopero di quattro ore di tutto il personale di condotta e scorta dipendente dalla stessa Società, con le modalità e nei tempi previsti dalla Deliberazione

succitata e nel rispetto di quanto sancito dalla Legge 146/90, così come modificata dalla legge 83/2000.

In particolare si precisa che la Segreteria FAST FerroVie/Confasal dell'Umbria aveva avanzato una formale richiesta di incontro al fine di affrontare e risolvere una serie di problematiche che gravano sul personale di condotta e scorta dell'ex FCU che opportunamente di seguito elenchiamo:

1. Necessità di una chiarezza concordata sulle norme e gli articolati contrattuali inerenti l'orario di lavoro e l'utilizzo del personale;
2. Elaborazione di apposite regolamentazioni che consentano al personale di condotta e di scorta, almeno in via di programmazione del servizio, laddove il nastro lavorativo giornaliero assorba completamente le fasce orarie 11.00 – 15,00 e/o le 18,00 – 22,00, di potere consumare il pranzo e/o la cena;
3. Definizione di un progetto di fruizione delle assenze che garantisca un omogeneo e completo smaltimento delle stesse per ogni agente, su principi e norme di trasparenza ed equità;
4. Liquidazione del premio di produzione a tutt'oggi inevaso con l'applicazione dell'aliquota aggiornata correttamente;
5. Inserimento, a tutti gli effetti, nel computo della prestazione lavorativa, dei periodi di sosta durante i quali il personale è tenuto a presenziare il mezzo di trazione affidatogli.

In ragione di ciò, la Segreteria Regionale FAST FerroVie/Confasal Umbria ribadisce pertanto che, se anche all'espletamento della seconda fase di procedura di raffreddamento non dovessero sortire soluzioni congrue in tempi certi e brevi per le problematiche sollevate, verrà attuata una prima azione di lotta di quattro ore per tutto il personale di condotta e scorta della Società Umbria TPL e Mobilità Spa, con modalità e tempi per come sanciti nella Deliberazione della Commissione di Garanzia surrichiamata, specificando anche che per quanto attiene alla problematica di errata liquidazione del Premio di Produzione la Scrivente si riserva di attivare i propri legali per la proposizione di mirati ricorsi presso le sedi giudiziarie competenti per territorio.

La Scrivente Segreteria FAST FerroVie/Confasal Umbria preannuncia infine che richiederà un intervento diretto della spettabile Commissione in indirizzo per l'applicazione delle sanzioni a carico dei Dirigenti della Società Umbria TPL e Mobilità Spa, previste dall'art. 4 comma 4, in misura rapportata alla gravità della violazione, così come sancito dallo stesso art. 4 comma 4-sexies, per il rifiuto da essi opposto per l'espletamento della 1° fase delle procedure di raffreddamento avanzata nella nota protocollata con N° 324/2010 del 17 Dicembre 2010.

Si coglie l'occasione propizia per inviare i saluti più distinti.

Il Segretario Regionale  
(*Stefano Della Vedova*)

